

Allegato "C" all'atto Repertorio N. 48955, Raccolta N. 15653.

STATUTO DELLA FONDAZIONE

"DURANTE E DOPO DI NOI DI REGGIO EMILIA"

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE E SCOPI

Art. 1

E' costituita, ai sensi del vigente codice civile, la Fondazione denominata "FONDAZIONE DURANTE E DOPO DI NOI DI REGGIO EMILIA" dedicata alla memoria di Carlo Vasconi con sede nel comune di **Reggio Emilia**.

La denominazione della Fondazione "FONDAZIONE DURANTE E DOPO DI NOI DI REGGIO EMILIA" si completa con un elemento grafico che rappresenta una farfalla illustrata in stile vettoriale formata da una serie di forme ovali sovrapposte con differente trasparenza.

Con deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione potranno essere istituite sedi operative e/o amministrative, anche in altri Comuni.

La Fondazione, previa iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus ex art. 11 del D. Lgs 460/97, assume nella propria denominazione l'acronimo ONLUS.

Art. 2

La Fondazione trae la propria origine e mantiene il proprio riferimento ideale nel grande patrimonio di valori e di solidarietà umana formatosi nell'ambito della Comunità locale di Reggio Emilia e si propone di perseguire le finalità statutarie coinvolgendo tutte le componenti della società civile.

La Fondazione, senza finalità di lucro, ha come scopo l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale ai sensi e per gli effetti degli art 10 e ss del D.lgs 460/97.

In particolare la Fondazione persegue fini di solidarietà e di utilità sociale favorendo il processo di inclusione sociale e di tutela dei diritti delle persone disabili e dei relativi nuclei familiari, garantendo loro pari dignità e qualità di vita.

La Fondazione intende svolgere - anche in collaborazione con altre realtà - attività volte al sostegno e ad una migliore qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

La Fondazione, in piena collaborazione con i Servizi, pubblici e privati, con il costante e permanente coinvolgimento delle famiglie e delle persone disabili stesse nella individuazione/progettazione del proprio modello di vita futuro, si propone di offrire elementi di "garanzia di continuità" rispetto a quanto dalla famiglia stessa realizzato in anni di impegno e lavoro per il momento in cui la persona con disabilità rimarrà priva di adeguata assistenza da parte del nucleo d'origine.

La Fondazione intende promuovere, attivare e/o svolgere, in piena collaborazione con gli enti pubblici, un'attività volta all'assistenza, di tipo sociale o socio sanitario, nell'in-



Notaio

Valentina Rubertelli

teresse di persone con disabilità e delle loro famiglie, al fine di garantirne la migliore qualità della vita nel "Durante e Dopo di Noi". _____

Tali finalità potranno essere perseguite direttamente, tramite la promozione, il sostegno e la realizzazione dei progetti approvati dalla Fondazione, anche in collaborazione con l'ente pubblico o con altri enti che perseguano finalità compatibili con quelle della Fondazione, ovvero indirettamente anche attraverso iniziative ed attività di beneficenza, a favore di persone fisiche svantaggiate o di ONLUS o di enti pubblici eroganti servizi nei confronti della collettività le cui finalità siano compatibili con quelle della Fondazione. _____

Alla realizzazione di detto scopo non lucrativo e di utilità sociale la Fondazione provvederà, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, con ogni idonea attività, tra cui:
1. promozione e tutela dei diritti delle persone disabili, "Durante e Dopo di noi", così come sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con legge n. 18 del 3 Marzo 2009; _____

2. progettazione, anche insieme ai servizi territoriali, nell'interesse di coloro che ne faranno richiesta, previa valutazione di una effettiva sostenibilità economica, del progetto di vita "personalizzato" nel "durante" e per il "dopo di noi", che consiste nell'individuazione dell'insieme di strumenti giuridici, sanitari e assistenziali maggiormente idonei a tutelare e contemporaneamente realizzare le autonomie e aspirazioni della persona con disabilità; _____

3. promozione, elaborazione e realizzazione di progetti di residenzialità e avvio di sperimentazioni innovative di vita autonoma in preparazione ad un progressivo distacco della persona con disabilità dal contesto familiare; _____

4. promozione e diffusione della "cultura della protezione giuridica" con attività di consulenza, formazione e possibile apertura di spazi di ascolto e di informazione; _____

5. assunzione di incarichi di protezione giuridica di cui al titolo XII del libro primo del codice civile quali amministrazione di sostegno, tutela e curatela o di incarichi fiduciari nell'interesse di persone con disabilità; _____

6. promozione, divulgazione e qualificazione delle attività della Fondazione, anche mediante l'organizzazione di seminari, corsi o momenti formativi, la collaborazione in ricerche scientifiche e l'istituzione di borse di studio. _____

Per il raggiungimento dei propri fini la Fondazione può collaborare, anche in regime convenzionale, con enti pubblici e privati, e può aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali che perseguono scopi analoghi. _____

È fatto divieto di svolgere iniziative diverse da quelle previste all'art. 10 c.1 l. a) del D.lgs. 460/97, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. _____

TITOLO II - AMBITO DI OPERATIVITA' E PATRIMONIO

Art. 3

La Fondazione può operare nell'ambito territoriale della Regione Emilia Romagna.

Art. 4

Il patrimonio della Fondazione è costituito dalle somme di denaro e dai beni ricevuti in dotazione e descritti nell'atto costitutivo della Fondazione stessa e dai beni mobili ed immobili che le perverranno a qualsiasi titolo, sempre che siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio della Fondazione; nel caso non fossero destinati a tale incremento, tali beni confluiranno nel patrimonio disponibile per la gestione.

La Fondazione si riserva di valutare la possibilità di non accettare donazioni, laddove le stesse comportino un onere maggiore rispetto al beneficio derivante dall'accettazione.

Art. 5

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti risorse:

- ° dei redditi derivanti dal patrimonio;
- ° dei redditi derivanti dalle attività svolte;
- ° dei contributi, elargizioni, donazioni, lasciti, liberalità, di soggetti pubblici e privati, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- ° delle entrate derivanti dall'esercizio delle attività istituzionali, ove svolte a pagamento, e derivanti dalle attività connesse di cui all'art. 10 comma 1 lettera a) del D. lgs. 460/97, entrambe esercitate nei limiti di legge;
- ° di ogni provento derivante dai frutti civili inerenti i beni finanziari o patrimoniali della Fondazione;
- ° delle entrate derivanti da attività di raccolta fondi.

TITOLO III - FONDATORI E ORGANI

Art. 6

Sono Fondatori Promotori i soggetti indicati come tali nell'atto costitutivo.

Sono Fondatori tutti i soggetti che, successivamente all'atto costitutivo, verranno riconosciuti tali.

Per essere riconosciuti Fondatori occorrerà presentare domanda scritta al Consiglio di Amministrazione, che delibera l'ammissione con il voto favorevole dei due terzi dei suoi componenti, in base ai criteri di ammissione stabiliti dall'Assemblea.

E' in ogni caso esclusa qualunque forma temporanea di adesione e partecipazione alla vita della Fondazione, ai sensi dell'art. 10 c. 1 l. h) del D.lgs. 460/97.

Art. 7

Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Fondatori;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;

- il Collegio Sindacale. _____

Art. 8

I Fondatori, sia quelli indicati nell'atto costitutivo che quelli divenuti tali successivamente, costituiscono l'Assemblea dei Fondatori. _____

All'Assemblea dei Fondatori compete: _____

a. la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, la nomina dei membri del Collegio Sindacale e dei membri del Comitato di Garanzia; _____

b. la determinazione dei criteri per l'attribuzione della qualità di Fondatore successivamente all'atto costitutivo e comunque la decisione rispetto ad eventuali richieste di ammissione presentate al Consiglio di Amministrazione in deroga ai criteri già stabiliti; _____

c. la ratifica delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine ai soggetti ai quali devolvere il patrimonio residuo in caso di estinzione della Fondazione, pena l'inefficacia delle deliberazioni stesse; _____

d. la ratifica delle eventuali modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione, pena l'inefficacia delle deliberazioni stesse; _____

e. l'approvazione del regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Fondatori e le eventuali successive modifiche dello stesso; _____

f. la determinazione della composizione e delle modalità di funzionamento del comitato di garanzia; _____

g. la deliberazione relativa alle modalità di svolgimento e votazione delle elezioni degli organi della Fondazione. _____

Ciascun Fondatore ha diritto a un voto. _____

A cura del Presidente della Fondazione e sotto la sua responsabilità viene tenuto il libro dei verbali nel quale vengono trascritte le delibere assunte dalla Assemblea dei Fondatori. _____

L'Assemblea è convocata in forma scritta secondo le modalità previste dal regolamento, in un luogo nella Provincia di Reggio Emilia. La convocazione deve essere inviata almeno otto giorni prima della data prevista per la riunione e deve essere pubblicata presso la sede legale. _____

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in sua assenza dall'amministratore presente più anziano. _____

L'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei membri aventi diritto e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza semplice dei membri presenti. _____

In seconda convocazione, da svolgersi almeno dopo ventiquattro ore dalla prima, l'Assemblea è valida indipendentemente dal numero dei presenti e decide a maggioranza semplice. _____

Per le delibere aventi ad oggetto la ratifica: _____

- delle modifiche statutarie; _____

- dello scioglimento con messa in liquidazione della fondazione e la scelta dei soggetti a cui devolvere il patrimonio, l'assemblea delibera validamente con la presenza della maggioranza dei Fondatori ed il voto favorevole dei due terzi dei soggetti presenti in assemblea.

Qualora un Fondatore non possa partecipare all'assemblea può delegare un altro componente della stessa. Un componente della assemblea non può essere portatore di più di due deleghe.

Art. 9

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che è composto da un numero compreso tra cinque e nove membri, sempre dispari, eletti dall'assemblea dei fondatori e che abbiano ottenuto almeno 5 voti.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni e tutti i Consiglieri sono rieleggibili per non più di tre mandati interi consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione è composto almeno nella misura di due terzi da Fondatori.

Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione per cooptazione, designando in sostituzione il soggetto che tra i non eletti abbia ricevuto il maggior numero di voti, con un minimo di cinque voti; nel caso in cui più soggetti abbiano riportato lo stesso numero di voti, ovvero manchino soggetti disponibili tra i non eletti, la designazione è rimessa alla decisione del consiglio che delibera con le maggioranze di cui all'articolo 12 che segue.

I sostituti restano in carica fino alla scadenza dell'organo. Qualora venisse meno la maggioranza dei Consiglieri l'intero Consiglio si intenderà decaduto.

Art. 10

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente ed un Vice Presidente che, in caso di assenza o di impedimento del Presidente, lo sostituisca in tutte le sue funzioni. Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica tre anni e sono rieleggibili, senza computare il primo Consiglio di Amministrazione che dura in carica un anno.

Art. 11

Il Consiglio di Amministrazione è titolare di tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di deliberare in merito all'ammissione di nuovi Fondatori successivamente alla sottoscrizione dell'atto costitutivo in base ai criteri elaborati in seno all'Assemblea con regolamento.

E' in sua facoltà deliberare regolamenti per il funzionamento della Fondazione.

Al consiglio di Amministrazione compete, altresì:

a. Deliberare, alla presenza di almeno tre quarti dei consiglieri e con il voto favorevole della maggioranza dei pre-

sentì, lo scioglimento nonché la scelta dei soggetti ai quali devolvere il patrimonio residuo in caso di estinzione della Fondazione; detta delibera diventa efficace solo per effetto della ratifica da parte della assemblea dei Fondatori; _____

b. Deliberare, alla presenza di almeno tre quarti dei consiglieri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, le eventuali modifiche statutarie; detta delibera diventa efficace solo per effetto della ratifica da parte della assemblea dei Fondatori. _____

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la facoltà di costituire, deliberando a maggioranza dei suoi componenti, un Comitato Scientifico ed ogni altro organismo consultivo che reputi necessario per le attività della Fondazione, stabilendone i compiti. _____

Il Consiglio di Amministrazione predispone e approva entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo, con l'obbligo di riferirne all'Assemblea dei Fondatori entro e non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni. _____

Il Consiglio di Amministrazione predispone e approva entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo, con l'obbligo di riferirne all'Assemblea dei Fondatori entro e non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni. _____

Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre delegare parte dei propri poteri al Presidente e a uno o più Consiglieri Delegati. _____

Art. 12

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente ovvero su richiesta di almeno un terzo dei componenti. La convocazione deve essere scritta, deve riportare l'indicazione della sede e dell'ordine del giorno e deve essere recapitata ai Consiglieri e ai membri del Collegio Sindacale almeno cinque giorni prima della data della riunione. _____

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale e comunque in un luogo entro i confini del territorio della Provincia di Reggio Emilia almeno una volta ogni trimestre; è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e le deliberazioni sono validamente assunte se approvate dalla maggioranza dei presenti. _____

Saranno tuttavia da considerare validamente costituiti e deliberanti i consigli di amministrazione convocati in qualsiasi altra sede qualora siano presenti tutti gli amministratori ed i componenti del collegio sindacale. _____

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per videoconferenza, telconferenza o audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione

dei temi all'ordine del giorno. _____

Le delibere devono essere assunte con voto palese, mentre quelle riguardanti le persone, con scrutinio segreto. _____

Il Presidente cura la redazione dei verbali del Consiglio di Amministrazione da trascrivere su apposito libro, nominando eventualmente un segretario anche esterno alla Fondazione. _____

In caso di assenza ingiustificata di un membro del Consiglio di Amministrazione per tre convocazioni consecutive questo è da ritenersi decaduto dall'incarico. _____

Art. 13

Il Presidente, nonché, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, hanno la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, esercitano le attribuzioni a loro conferite nel presente statuto e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare, curano e coordinano l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Fondatori. _____

Il Presidente, nonché, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, svolgono su delega del Consiglio di Amministrazione l'ordinaria amministrazione, esercitando tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione. _____

Il Presidente adotta nei casi di urgenza i provvedimenti necessari, salvo ratifica del Consiglio. _____

Art. 14

I Sindaci, eletti dall'Assemblea in numero di tre membri effettivi e due supplenti, durano in carica tre anni, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. _____

I componenti del collegio sindacale devono essere iscritti nel Registro dei Revisori. _____

Essi vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed esercitano il controllo contabile dandone a loro volta notizia all'Assemblea ed al Consiglio di amministrazione. _____

Le deliberazioni del Collegio vengono trascritte nel Libro delle adunanze e delibere del Collegio dei Sindaci. _____

In caso di dimissioni o decadenza di un sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi sindaci restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio; i nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In caso di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta fino alla prossima assemblea dal sindaco più anziano. _____

Se con i sindaci supplenti non si completa il Collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea perché provveda all'integrazione del collegio medesimo. _____

La nomina del Collegio Sindacale è sempre obbligatoria. _____

Art. 15

Tutte le cariche sopra elencate sono in via generale gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese vive sostenute o eventuali compensi stabiliti dall'Assemblea dei Fondatori.

TITOLO IV - ESERCIZIO SOCIALE, MODIFICHE STATUTARIE,**ESTINZIONE, CONTROVERSIE****Art. 16**

L'esercizio finanziario della Fondazione è annuale e decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Ogni anno deve essere redatto dal Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo della gestione della Fondazione che è approvato dal Consiglio di Amministrazione medesimo entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario. Il bilancio deve offrire una chiara e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e deve essere corredato dalla "relazione morale" o "relazione di missione" volta ad indicare le attività sociali concretamente perseguite e i risultati raggiunti. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione deve approvare il bilancio preventivo dell'anno successivo accompagnato dalla relazione del Collegio Sindacale.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima unitaria struttura.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 460/97, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse e non possono essere distribuiti, neppure in modo indiretto ai soci, né durante la vita della Fondazione, né in caso di scioglimento, per qualsiasi causa.

Art. 17

Le eventuali modifiche allo Statuto, purché siano compatibili con la natura della Fondazione, sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione secondo le modalità e le maggioranze di cui all'articolo 11 del presente statuto; l'efficacia delle stesse è subordinata alla ratifica da parte dell'Assemblea dei Fondatori, che delibera secondo le modalità e le maggioranze di cui all'articolo 8 del presente statuto, nonché, ove prevista dalla legge, alla approvazione dell'Autorità tutoria.

Art. 18

La Fondazione si estingue nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c.

In caso di estinzione il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre ONLUS che perseguono analoghe finalità o a fini di pubblica utilità su indicazione del Consiglio di Amministrazione, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 c.

190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo che una diversa destinazione non sia imposta dalla legge. _____

Art. 19 _____

Per ogni controversia concernente l'interpretazione del presente statuto è competente il Foro di Reggio Emilia. _____

Art. 20 _____

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo valgono le norme del codice civile, del D.lgs. 460/97 e delle altre leggi vigenti in materia. _____

Innocenza GRILLONE _____

VALENTINE RUBERTELLI NOTAIO (SIGILLO). _____